

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00437216
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione testa d'uomo di profilo

SGTT - Titolo Testa di vecchio di profilo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Palazzo Coccapani

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Viale Vittorio Emanuele, 95

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Estense

LDCS - Specifiche depositi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1212

INVD - Data 1956

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 805

INVD - Data 1884

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1674
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologica	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologica	nota manoscritta

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	nota manoscritta
AUTN - Nome scelto	Pasinelli Lorenzo
AUTA - Dati anagrafici	1629/ 1700
AUTH - Sigla per citazione	00001979
AAT - Altre attribuzioni	Guido Reni

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta colorata/ matita/ gessetto
--------------------------------	----------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	301
MISL - Larghezza	211

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il foglio controfondato e rifilato, presenta alcune macchie di umidità.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ritrattio di vecchio con lunga barba visto di profilo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure maschili.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna

ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul 'recto' in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	'162 n 7'
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	'112'
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul 'verso'
ISRI - Trascrizione	'fiamingo'
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul 'verso' in alto a destra
ISRI - Trascrizione	'2'
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul 'verso' in alto
ISRI - Trascrizione	'322'
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	1956
STMP - Posizione	sul controfondo in basso al centro
STMD - Descrizione	Anno 1956/Inventario N. 1212
	Documentazione archivio ufficio catalogo (scheda non firmata ne datata) Una nota di E. Grazia sul cartone propone, con qualche perplessità, il nome di Guido Reni, mentre nel verso una scritta a

matita rimanda all'ambiente fiammingo. La vecchia schedatura accetta, riportando anche i punti interrogativi, l'attribuzione al Reni. Il soggetto e il trattamento del volto rientrano infatti nell'ambito reniano: il foglio ricorda la figura in primo piano a sinistra ne 'La disputa' conservata all'Hermitage di Leningrado (S. Pepper, 'Guido Reni', p. 250, tav. 124). Analogie si riscontrano anche con il volto del vecchio di profilo nel Battesimo di Cristo di Ludovico Carracci, conservato al Bayerische Staatsgemaldegammlungen di Monaco ('Ludovico Carracci', cat. mostra a cura di A. Emiliani, Nuova Alfa ed., Bologna 1993, p. 28). Lo stile, il trattamento calligrafico della testa non appartengono né al Reni, né tantomeno al Carracci ma si inseriscono piuttosto nella scuola bolognese; rimandano ad un pittore che ebbe modo di studiare e lavorare sui famosi modelli. Le molte somiglianze che si possono istituire tra il foglio, la sua produzione pittorica e grafica e la sua specifica formazione conducono al nome di Lorenzo Pasinelli che si formò presso il Cantarini, passò, alla sua morte (1648), presso Flaminio Torri, raccogliendo così da entrambi l'eredità del Reni, arricchita di attenzioni naturalistiche con il supporto di un sostanzioso interesse per l'arte veronesiana. Egli fu collezionista di disegni; le antiche fonti ricordano che possedeva numerosi fogli dei Carracci (C. Baroncini, 'Lorenzo Pasinelli pittore (1629-1700)', S. Pataconi ed., Rimini 1993, p. 326). Il nostro disegno ricorda San Giuseppe nel dipinto Cristo va con i 'Santi padri [...] a visitare la Madre' del 1657 conservato nella chiesa di San Girolamo alla Certosa di Bologna. È possibile che il foglio sia uno studio preparatorio proprio per questo dipinto, prima commissione di prestigio per il Pasinelli. La chiesa di San Gerolamo era un luogo in cui si potevano vedere altissimi esempi della scuola di Bologna, tra i quali anche Ludovico Carracci (con il 'Battesimo di Cristo' del 1592) e il Reni (con 'San Brunone trionfante sul demonio, sul mondo e sulla carne', lasciato incompiuto). Il Pasinelli dovette accontentare le richieste dei padri della Certosa e lavorare direttamente in chiesa, davanti ai grandi modelli: nel dipinto cita tutti gli autorevoli maestri dal Reni al Cantarini al Torri al Quercino (C. Baroncini, op.cit., pp. 179-181). Il particolare del San Giuseppe è l'esatta trasposizione di quello del Cantarini nel Tempio malatestiano di Rimini. Anche altre analogie conducono all'attribuzione del foglio a Lorenzo Pasinelli: somiglianze si notano con alcuni tratti della testa di 'San Francesco di Paola' in una incisione di Domenico Maria Muratori da un dipinto perduto del Pasinelli datato 1660 (Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto dei Disegni e Stampe, P.N. 5101, vol. 11). L'immagine, anche se filtrata attraverso l'incisione, mostra un 'esatto disegno', una testa di vecchio vigorosa simile alla nostra. Nella persistente scarsità di testimonianze sulla sua attività disegnativa, è però possibile affermare che una delle tecniche preferite del Pasinelli sia la matita rossa con rialzi di biacca, la stessa utilizzata nel nostro foglio. Meno evidenti ma non meno riscontrabili, le analogie con un disegno, anch'esso a sanguigna, raffigurante 'San Matteo e l'angelo' conservato alla Pinacoteca di Brera (inv. 165), dove si avverte "...una più esplicita propensione per una interpretazione più ariosa dei chiaroscuri, in quella direzione coloristica e tonale che segnala il parallelo intensificarsi dell'interesse per la pittura veronesiana" e che porta una datazione agli anni settanta del Seicento (R. Roli, in 'Disegni emiliani dei secoli XVII-XVIII della Pinacoteca di Brera', Mazzotta, Milano 1995, p. 132). Ne consegue pertanto una datazione anticipata del nostro foglio; riconoscendovi la mediazione reniana come suggeriscono i confronti sopra descritti, collocherei il foglio intorno agli anni 1655-1660". Il disegno è a matita rossa con tocchi di gessetto bianco su carta bruna. Sul controfondo in

basso al centro etichetta rettangolare '805'.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Modena e di Reggio Emilia

CDGI - Indirizzo piazza S. Agostino, 337-41100 Modena

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo disegni_0805

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo registro inventariale

FNTT - Denominazione Inventario dei disegni dell'Accademia di Belle Arti

FNTD - Data 1811

FNTF - Foglio/Carta n. 162-7

FNTN - Nome archivio ASMo

FNTS - Posizione Patrimonio degli Studi, n. 278

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2008

CMPN - Nome Gasponi N.

FUR - Funzionario responsabile Giordani N.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

NB: nel campo NSC, il testo della scheda anonima (compilata probabilmente nei primi anni del 1990), è stato trascritto integralmente

